



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Servizio porti e navigazione interna

territorio@regione.fvg.it
portinavigazione@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4722
fax + 39 040 377 4732
I - 34122 Trieste, via Carducci 6

DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI AUTORIZZAZIONI E FISSAZIONE DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE FINALIZZATE AL RILASCIO E ALLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI NEL PORTO DI MONFALCONE PER L'ANNO 2018

Il Direttore del Servizio ad interim

Vista la legge regionale 31 maggio 2012, n. 12 "Disciplina della portualità di competenza regionale" ed in particolare l'articolo 11 che dispone in materia di operazioni e servizi portuali;

Visto il comma 7 del citato articolo 11 della LR 12/2012 in base al quale l'Amministrazione regionale determina il numero massimo di autorizzazioni che possono essere rilasciate per le operazioni e i servizi portuali in relazione alle esigenze di funzionalità del porto e del traffico assicurando, comunque, il massimo della concorrenza nel settore;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2012, n. 1861 "Linee di indirizzo per la gestione dei porti di interesse regionale" recante, tra l'altro, i criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali;

Rilevato che all'articolo 1 lettera B) della menzionata deliberazione giuntale n. 1861/2012 è stabilito che:

- il numero massimo delle autorizzazioni allo svolgimento di operazioni e servizi portuali venga determinato assicurando, per ciascun porto, la più ampia concorrenza nel settore, tenuto conto delle esigenze di funzionalità dello scalo, dei volumi di traffico nonché delle imprese autorizzate già esistenti;
- il numero è sempre suscettibile di ampliamento quando l'ingresso di nuovi operatori sia finalizzato a garantire la maggiore produttività del porto e l'attrazione di nuove tipologie merceologiche per la cui movimentazione le imprese autorizzate già esistenti non detengono idonee attrezzature o manodopera specializzata;
- delle determinazioni sul numero di autorizzazioni rilasciabili annualmente nei singoli porti è data notizia sul sito Internet della Regione Friuli Venezia Giulia, sezione "Bandi e avvisi";
- annualmente si provvede comunque a verificare il permanere dei requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e il rispetto degli obblighi imposti con il provvedimento autorizzativo;

Ricordato la suddetta DGR 1861/2012 dava atto che allo stato il numero delle imprese autorizzate alle operazioni portuali e ai servizi portuali nel porto di Monfalcone era fissato in quattro;

Visto il decreto del Direttore centrale n. 5232 del 19 novembre 2012, che disciplina, tra l'altro, il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni di cui trattasi e che determina i requisiti di idoneità personale, di capacità tecnico-organizzativa e finanziaria, e di professionalità degli operatori e delle imprese richiedenti adeguati alle attività da espletare;

Considerato che l'articolo 3 del suddetto Decreto 5232/2012, dispone che:

- la Regione Friuli Venezia Giulia rilascia l'autorizzazione, anche nel caso di autoproduzione, all'esercizio di una o più operazioni portuali e uno o più servizi portuali, da indicarsi puntualmente nel medesimo atto autorizzativo;
- annualmente viene determinato, per ciascun porto, il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per l'anno successivo per lo svolgimento di ciascuna operazione portuale e di ciascun servizio portuale, in modo tale da assicurare la più ampia concorrenza, fissando altresì, con adeguato preavviso, un termine perentorio per la presentazione delle domande, dandone notizia mediante pubblicazione sul sito Internet della Regione Friuli Venezia Giulia, sezione "Bandi e avvisi";

Dato atto che con decreto n. PMTM/2609 del 15 settembre 2015, l'allora Direttore del Servizio Mobilità, tenuto conto sia del trend dei traffici nel porto di Monfalcone nel triennio 2013 - 2015 (che ha registrato una variazione in aumento sia nel tonnellaggio della merce sbarcata che di quella imbarcata), sia del primo comma dell'articolo 1 lettera B) della menzionata deliberazione giuntale n. 1861/2012, che di quanto indicato al succitato articolo 3, comma 2, del decreto n. 5232/2012, ha ritenuto che per il 2016 vi fossero le condizioni per ampliare il numero dei soggetti autorizzabili ad operare nel porto in numero di una unità, portando quindi a 5 le autorizzazioni per l'esercizio di operazioni portuali ex art. 11 L.R. n. 12/2012 e mantenendo invariati i numeri delle altre tipologie di autorizzazione;

Rilevato che il trend dei traffici del primo semestre 2017 nel porto di Monfalcone risulta in linea con il trend di crescita del medesimo periodo del precedente triennio 2014-2016;

Atteso che in data 4 agosto 2016 è stato emanato il Decreto legislativo n. 169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124", in vigore dal 15 settembre 2016, che ha modificato la Legge 84/1994 "Riordino della legislazione in materia portuale";

Ricordato che:

- tale provvedimento istituisce le Autorità di sistema portuale, in sostituzione delle Autorità portuali, nell'ambito delle quali vengono riorganizzati i porti di rilevanza nazionale, come indicato nell'Allegato A della Legge 84/1994 (introdotto dall'art. 22, c.3, del D.lgs. 169/2016);
- relativamente ai porti presenti sul territorio regionale del Friuli Venezia Giulia, l'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico orientale esercita la propria competenza, a norma di legge, soltanto sul porto di Trieste;
- l'articolo 6 della Legge n. 84/1994, come novellato dall'articolo 7 del citato D.Lgs. n. 169/2016, al comma 2 bis dispone che con regolamento, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2 della Legge 400/1988, possono essere apportate, su richiesta motivata del Presidente della Regione interessata, modifiche all'allegato A alla medesima legge, al fine di consentire l'inserimento di un porto di rilevanza economica regionale o di un porto di rilevanza economica nazionale, la cui gestione è stata trasferita alla Regione, all'interno del sistema dell'Autorità di sistema territorialmente competente e che detta procedura risulta avviata;

Considerato che nel porto di Monfalcone risulta in scadenza al 31.12.2017 n. 1 autorizzazione all'espletamento di servizi portuali ex art. 11 L.R. n. 12/2012, mentre per la conferma delle altre autorizzazioni in essere si dovrà verificare il permanere dei requisiti per

l'ottenimento dell'autorizzazione, il rispetto degli obblighi imposti con il provvedimento autorizzativo in capo alla singola impresa già autorizzata, nonché il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo;

Tenuto conto:

- della consistenza complessiva delle concessioni di aree demaniali marittime rilasciate nell'ambito portuale di Monfalcone;
- dell'attuale contesto del porto di Monfalcone con particolare riferimento alla disponibilità di spazi operativi, alla destinazione dei piazzali portuali e delle aree di stoccaggio delle merci nonché alle relative modalità di fruizione degli stessi in funzione dei traffici;
- degli interventi infrastrutturali programmati e in corso di esecuzione riguardanti anche il canale di accesso e il mantenimento dei fondali della banchina del porto di Monfalcone, che possono costituire un elemento di criticità per il traffico navale durante il periodo della loro realizzazione;
- che sulla base del vigente articolo 6 della citata Legge n. 84/1994 potrebbe realizzarsi, a breve termine, un passaggio di competenze da questa Regione all'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico orientale, in particolare in merito alla gestione del porto di Monfalcone;

Valutato quindi, pur in presenza di un positivo trend dei traffici, di non ritenere opportuno aumentare allo stato il numero dei soggetti autorizzabili ad operare nel porto di Monfalcone, in considerazione appunto delle capacità operative e delle esigenze di funzionalità dello scalo, della consistenza e disponibilità degli spazi operativi, del numero delle imprese autorizzate già esistenti, degli interventi infrastrutturali programmati e in corso di esecuzione e della possibilità che le competenze sul porto vengano trasferite a breve all'Autorità di sistema del mare Adriatico orientale;

Ritenuto quindi, per quanto sopra espresso:

- di aprire i termini per la presentazione delle domande di autorizzazione, facendo salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di operare una proroga d'ufficio degli atti autorizzativi in scadenza al 31.12.2017, nelle more della formalizzazione del subentro della citata Autorità di Sistema nella gestione del porto di Monfalcone;
- di acquisire la manifestazione di interesse delle imprese al mantenimento delle autorizzazioni già in essere, e non in scadenza al 31.12.2017, corredata della documentazione valida ai fini della conferma delle stesse;

Visto il decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio n. TERINF/6843 del 2 ottobre 2017 con il quale è stato approvato l'aggiornamento della modulistica da utilizzare per la presentazione dell'istanza e delle autocertificazioni relative a stati, fatti e qualità riferiti alle imprese richiedenti l'autorizzazione;

Ritenuto, inoltre, di dover dare adeguata evidenza a quanto sopra esposto sia con la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia - sezione "Bandi e avvisi" - che mediante affissione in copia e senza allegati anche all'Albo digitale della Capitaneria di Porto di Monfalcone e all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone;

Decreta

1. Il numero massimo delle autorizzazioni per l'anno 2018 è determinato come segue:
 - n. 5** autorizzazioni per operazioni portuali ex art. 11 L.R. n. 12/2012;
 - n. 1** autorizzazione per operazioni portuali ex artt. 11 e 12 L.R. n. 12/2012 a concessionari di banchina demaniale marittima, per quanto di competenza regionale;
 - n. 4** autorizzazioni per servizi portuali ex art. 11 L.R. n. 12/2012.
2. È fissata la data del **31 ottobre 2017** quale termine perentorio entro il quale far pervenire:
 - a) le istanze di rilascio di nuova autorizzazione, che dovranno essere redatte utilizzando la modulistica reperibile sul sito Internet della Regione Friuli Venezia Giulia, sezione "Bandi e avvisi" unitamente al presente atto;

- b) la manifestazione di interesse delle imprese al mantenimento delle autorizzazioni già in essere, e non in scadenza al 31.12.2017, corredata della documentazione valida ai fini della conferma delle stesse.
3. Eventuali domande incomplete non saranno valutate, ferma restando la facoltà riservata all'Amministrazione regionale di richiedere specificazioni e integrazioni di dettaglio sulla documentazione presentata.
4. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di operare una proroga d'ufficio degli atti in scadenza al 31.12.2017, nelle more della formalizzazione del subentro della citata Autorità di Sistema nella gestione del porto di Monfalcone.
5. Si dispone la pubblicazione del presente atto sia sul sito ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia - sezione "Bandi e avvisi" - che mediante affissione all'Albo digitale della Capitaneria di Porto di Monfalcone e all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone a partire dalla data di ricevimento del medesimo provvedimento e fino alla data del 31 ottobre 2017.

dott.ssa Magda ULIANA
Direttore del Servizio ad interim
[firmato digitalmente]

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e del D.P.R. n.445/2000,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*